Pepe per condurre le truppe Napoletane contro i Tedeschi quando il Re voleva farle disertare. — Autore di libri stimati per l'organizzazione militare. Ufficiale operosissimo, e patriotta, è Capo dello Stato Maggiore del Generale in Capo, e membro del Consiglio di difesa istituito dall'attuale Governo.

Maggiore Carlo Radaelli. Già ufficiale della nostra Marina, ora Direttore dell' Ufficio delle ricognizioni militari. Operosissimo e patriotta.

Ingegnere Costantino Alberti. Giovane colto e patriotta, ben conosciuto da voi perchè fratello di quel Capitan Alberti che voi avete scelto a vostro rappresentante, e con cui egli divide non solo il nome, ma sì anche le opinioni ed i sentimenti.

Nel riferirvi questi nomi, io non sono che l'eco della adunanza tenuta ier sera da molti di voi, ma lo faccio, perchè di questa lista mi sembra che la patria e la democrazia possano essere ben contente; perchè credo utilissima la pubblicità delle candidature oneste, e perchè in tal modo sono persuaso di dimostrarvi la riconoscenza e l'amicizia che il mio cuore vi professa.

Esaminatele, e fate ciò che la vostra coscienza vi detta.

Viva Italia libera ed una! Viva la memoria del 22 Marzo! Viva Venezia!

G. B. VARÈ.

3 Febbraio.

AGLI ELETTORI DEL TERZO CIRCONDARIO.

Voi siete chiamati nei giorni 4, 5, 6 del corrente a dare di nuovo la vostra scheda per la nomina di tre rappresentanti in sostituzione a quegli illustri cittadini che, scelti in segno di giusta stima e di meritata gratitudine dal suffragio universale, accettarono la rappresentanza di un altro circondario.

È necessario che ad un tale atto voi tutti nuovamente concorriate, non potendo ritenere di avere intieramente soddisfatto al debito vostro di buoni cittadini sino a che non sia completata la lista di tutti i rappresentanti, e ciò per non lasciar campo al raggiro di portare ad un uffizio tanto solenne ed importante uomini inetti ed esaltati, di qualunque colore politico si sieno.

Dovete pure cribrare accuratamente la scelta, evitando che questa cada sopra individui già nominati da altri circondarj, affinchè il vostro voto non riesca nullo, e cercando di mettervi d'accordo fra buoni ed intelligenti cittadini, perchè si concentri sopra dati individui, togliendo così la dispersione fatalissima dei voti ed ottenendo che la loro nomina sia l'espressione del volere della pluralità degli elettori del circondario, anzichè il risultato di una loro tenue porzione.

Per raggiungere questo scopo, crediamo convenientissimo pubblicare i nomi dei candidati che dopo gli undici eletti ottennero la maggiorità dei suffragi nel nostro circondario, tanto più che un giornale di questa